

# Dossier su Innse e sindacalisti Alfa nell'agenzia della cimice fantasma

DAVIDE CARLUCCI

**A**PPUNTI sulla cronologia della vicenda Innse. La copia di una relazione dei carabinieri su Corrado Delle Donne, coordinatore nazionale dello Slai Cobas e in prima linea nelle proteste contro la chiusura dell'Alfa Romeo di Arese. Sono alcuni dei documenti sequestrati dalla Digos negli uffici di Angela Di Marzo, titolare dell'agenzia investigativa comasca Adm, che secondo il pm Stefano Civardi avrebbe piazzato una microspia sotto il tavolo del city manager Giuseppe Sala per ottenere l'affidamento del servizio di bonifica degli uffici.

Il sequestro della spy pen utilizzata per la truffa, secondo l'accusa, e dei documenti, è stato confermato dal tribunale del Riesame: per i giudici "la prospettazione accusatoria del pm appare

**La società indagata per la microspia in Comune aveva anche i rapporti riservati dei carabinieri sulle contestazioni Expo**

pienamente fondata". Ora gli investigatori stanno cercando di approfondire l'operato dell'agenzia d'investigazione, anche alla luce del ritrovamento dei documenti che riguardano le lotte operaie. Tra gli indagati c'è anche il fiorentino Lorenzo Fabbrizzi,

## Le indagini sospette



### PALAZZO MARINO

A settembre una cimice è stata ritrovata sotto il tavolo del city manager Sala



### INNSE

Tra i documenti sequestrati all'Adm ci sono anche appunti sull'Innse



### SLAI COBAS

Trovata anche una relazione dei carabinieri su Delle Donne, dello Slai Cobas

collaboratore della Adm e titolare, a sua volta, di una sua società, la Signal Intelligence, con sedi anche a Lecco e, fino al novembre 2007, a Milano. Fabbrizzi è il tecnico che a metà settembre, all'indomani del ritrovamento della cimice, è entrato nell'ufficio di

Sala per effettuare la bonifica. Poche settimane dopo, il 31 ottobre, è stato arrestato dalla squadra mobile di Firenze, in un troncione dell'inchiesta Telecom, per corruzione: avrebbe pagato, con soldi, auto e viaggi, un maresciallo dei carabinieri per farsi acce-

ditare in procura e ottenere appalti per le intercettazioni. Secondo l'accusa, l'imprenditore avrebbe comprato informazioni attinte da banche dati riservate del ministero dell'Interno. Inoltre, sarebbe stato aiutato da poliziotti per fare pedinamenti e in-

dagini su alcune persone.

Come mai anche Di Marzo fosse in possesso di una relazione dei carabinieri — che riguardava in particolare la contestazione a Moratti e Formigoni da parte di Delle Donne al teatro Del Verme durante gli Stati generali dell'Expo del 16 luglio — non è dato sapere. E resta da capire come e perché se la sia procurata. A lei fa capo anche la Innova service, la società che gestisce la portineria e la vigilanza dell'ex Alfa e che recentemente ha mandato in cassa integrazione 69 dipendenti, tra le proteste dello Slai Cobas. Gli appunti sulla vicenda Innse — l'azienda occupata quest'estate dagli operai — si potrebbero spiegare con l'interesse dell'azienda a ottenere la gestione della vigilanza. Sarà la procura — nelle cui mani restano i documenti — a averlo.

La società di Como accusata di aver piazzato una cimice sotto la scrivania di Sala

# Dossier su Innse e sindacalisti tra le carte dei cacciatori di spie

LA PROCURA di Milano ha sequestrato, tra i documenti in possesso di Angela Di Marzo, l'investigatrice privata accusata di aver truffato il Comune piazzando una cimice sotto la scrivania del citymanager Giuseppe Sala, alcuni appunti sulla vicenda Innse e una relazione dei carabinieri su Corrado Delle Donne, il leader dello Slai Cobas. E tra gli indagati spunta il nome di Lorenzo Fabbrizzi, arrestato a Firenze per aver corrotto carabinieri e poliziotti in cambio di dossier riservati.

CARLUCCI A PAGINA IX

Manca il 20% del personale rispetto alle necessità degli uffici

L'austerità  
in Procura  
due cancellieri  
ogni tre  
procuratori

EMILIO RANDACIO  
A PAGINA VIII

Dietro l'omicidio di Di Muro una storia di orologi non pagati

Preso in Francia  
il killer  
di San Siro  
Ha ucciso  
per vendetta

SANDRO DE RICCARDIS  
A PAGINA XIII

LA REPUBBLICA, 28-11-2009